

LA PRECISAZIONE DELL'INPS

Il bonus bebè assicurato a tutti gli extracomunitari



Per i cittadini di Paesi terzi non comunitari che vogliono chiedere l'assegno di natalità (il cosiddetto bonus bebè) per i nati nel 2021 fino a un anno di età del bambino non è necessario avere il permesso di soggiorno di lungo periodo. Lo chiarisce l'Inps con un messaggio con il quale ricorda l'interpretazione della Corte di giustizia europea e la sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato incostituzionali le norme istitutive del bonus bebè (e le successive proroghe) nella parte in cui subordinano la concessione della prestazione alla condizione che i cittadini di Paesi terzi non comunitari siano titolari del permesso per soggiornanti Ue di lungo periodo. Per il 2022 l'assegno di natalità non è stato rinnovato poiché è stato introdotto l'assegno unico per i figli

14 INTERNA

ETICA E POLITICA

IL PROGETTO DELLA CORTE DI GIUSTIZIA
Amato, giurista cinico: vuole ridurre i figli a «concetti tecnologici»
Un progetto, nell'ordinamento, per un nuovo tipo di cittadino non legato mai e per sempre a un territorio

IL DECISIONE DELLA CORTE DI GIUSTIZIA
Sentenza choc della Ue: l'Italia non protegge le vittime di violenza
Per quanto riguarda il figlio e per la consegna di un figlio a un genitore di diritto di visita

IL BONUS BEBÈ ASSICURATO A TUTTI GLI EXTRACOMUNITARI

ELEGIA ITALIANA
Una tributo di versi del presidente dell'Accademia della Crusca, per il nostro Paese

IN VENDITA A € 1,50 PER IL QUOTIDIANO

151717